

Scanzo, è pronta la piazza Radici

Domenica l'inaugurazione e i Mercatini di Natale
Il sindaco: «La comunità aspettava da 30 anni»

Scanzorosciate
TIZIANO PIAZZA

Conto alla rovescia a Scanzorosciate. Ancora pochi giorni e poi domenica prossima, 8 dicembre, la comunità scanzese vivrà un'importante tappa della sua storia civica. Alle 11.50, dopo la S.Messa dell'Immacolata, sul sagrato della chiesa di San Pietro, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione e benedizione dei lavori di riqualificazione della piazza Monsignor Radici, «cuore» del centro storico di Scanzo.

«È più di trent'anni che la comunità di Scanzo attende questo momento - spiega il vicesindaco con delega a Lavori pubblici e Sviluppo dei centri storici Davide Casati -. Finalmente, dopo cinque mesi di intensi lavori, Scanzorosciate avrà una nuova piazza, bella, gradevole, funzionale. Non più quel grande slargo in cui si apriva in precedenza, utilizzato come parcheggio; ma una piazza vera e propria, pedonalizzata, sicura, accessibile a tutti, che diventerà il centro delle relazioni e degli incontri di tutti gli scanzesi. Certo,



La «vecchia» piazza Monsignor Radici: ora non ci sono più i parcheggi

due stagioni di lavori hanno creato non pochi disagi fra i residenti e i negozianti, soprattutto per le modifiche alla viabilità che si sono rese necessarie nell'avanzamento dei lavori. Ma il risultato finale, che è sotto gli occhi di tutti, frutto di un crono-programma rispettato pienamente dalla ditta esecutrice, compensa i disagi e le lamentele».

Poi il sindaco continua: «Eravamo così certi della buona esecuzione dei lavori, per la quale si deve dire grazie all'Immobiliare Marinoni di Casazza, che contestualmente all'inaugurazione della nuova piazza, vi abbiamo organizzato i «Mercatini di Natale»: un momento di festa per tutta la comunità».

Col completo restyling, la piazza

za Monsignor Radici non è più un «parcheggio aperto». I posti-auto hanno «traslocato» in via Monte San Michele: ora, sono 65, 15 in più rispetto agli stalli precedenti. Questo, grazie ai buoni accordi raggiunti con le proprietà private prospicienti la strada, che hanno ceduto le aree necessarie. Inoltre, altri 5 parcheggi sono stati realizzati sul fronte della piazza, a vantaggio delle soste veloci.

L'intervento, del valore di 500.000 euro, è a «costo zero» per le casse comunali. La riqualificazione di piazza Radici, infatti, è il primo di una serie di interventi che, in 2 anni, andranno a riqualificare i centri storici di Scanzo e di Rosciate. Opere importanti, del valore di 1,9 milioni di euro, contropartita, come standard qualitativi, del Piano integrato AT5, meglio conosciuto come «Piano integrato ex-Fulget», che andrà a riqualificare l'area industriale dismessa, dove fino agli anni '80 sorvegliava l'opificio Fulget (produceva pavimenti e rivestimenti murari in pietra). Dopo piazza Radici, verrà realizzata una pista ciclopedonale con viale alberato dall'ingresso dell'oratorio verso la piazza. Inoltre, nella primavera 2014, inizierà la ripavimentazione di piazza Alberico da Rosciate, che non sarà più una semplice rotatoria, ma avrà l'aspetto di una piazza pedonalizzata. Tra il 2015 e il 2016, infine, partirà la completa ripavimentazione di 500 metri di vie pubbliche: da piazza Caslini, passando per via Simone da Scanzo, parte di via Fanti, fino ad arrivare al sagrato della «chiesa vecchia» di Scanzo, con incluso l'interramento dei cavi elettrici che corrono sulle facciate e il rifacimento di altri servizi. ■

Stezzano, l'elicottero intercetta un ladro

Stezzano

Pensava di farla franca perché, mentre tentava di entrare in un'abitazione di Stezzano con un complice, intorno a loro non c'era nessuno. Ma un diciannovenne bergamasco non aveva fatto i conti con l'elicottero dell'Arma dei carabinieri che, dall'alto, lo ha individuato, consentendo ai militari in servizio di raggiungerlo e denunciarlo per tentato furto in abitazione. Tutto è cominciato attorno alle 18,30 di martedì in via Vespucci a Stezzano. Il diciannovenne, assieme al complice che è riuscito a far perdere le proprie tracce, ha scavalcato la recinzione di una casa di quella strada del centro di Stezzano.

Un vicino di casa li ha però notati e ha dato l'allarme al 112: proprio in quel momento l'hinterland della nostra provincia era interessato da un servizio di controllo «dall'alto» da parte dell'elicottero dei carabinieri che, dalla vicina base di Orio al Serio, si era alzato in volo proprio per monitorare il territorio e contrastare il crimine anche dall'alto.

Così la centrale operativa dell'Arma, da via delle Valli, ha riferito all'equipaggio dell'elicottero la strada dove erano stati visti i due giovani scavalcare la recinzione. Il velivolo

ci ha impiegato pochi attimi a raggiungere via Vespucci: dall'alto i militari hanno individuato i due presunti ladri che stavano scappando, essendosi a quel punto resi conto che i carabinieri li avevano «pizzicati» addirittura con l'elicottero.

La descrizione del giovane è stata fornita ai carabinieri in servizio sulla pattuglia del nucleo radiomobile, che ha contestualmente raggiunto la strada di Stezzano. Grazie alle indicazioni fornite dai militari a bordo dell'elicottero, i loro colleghi sulla pattuglia hanno potuto individuare uno dei due sospetti: il giovane è stato bloccato e portato in caserma, dov'è scattata la denuncia a piede libero per tentato

Denunciato, ha 19 anni. Stava tentando un furto in casa

furto. Il suo complice ha invece fatto perdere le tracce e le ricerche nella zona non hanno dato esito.

Il servizio di controllo coordinato tra l'elicottero e le pattuglie sulle strade rientra - fanno sapere i carabinieri del comando provinciale - nella costante attività di controllo del territorio per contrastare la preoccupante escalation di furti, soprattutto nelle abitazioni, che si è registrata nelle ultime settimane in tutta la Bergamasca. ■



Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate,
Amedeo Amadeo
e l'amministratore delegato di FERB,
Franco Cammarota

Vi invitano alla

Cerimonia di dedica dell'Ospedale
S. Isidoro di Trescore Balneario
alla memoria della dott.ssa
Eleonora Cantamessa

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2013, ORE 18.30

Ospedale S. Isidoro - Ingresso
via Ospedale, 34 Trescore Balneario (Bg)

Con il contributo di:



Saranno presenti:

I famigliari della dott.ssa Eleonora Cantamessa

Il Presidente della Regione Lombardia

Roberto Maroni

L'Assessore alla Salute della Regione Lombardia

Mario Mantovani

Il Prefetto di Bergamo

Francesca Ferrandino

Il Presidente della Provincia di Bergamo

Ettore Pirovano

Il Sindaco di Trescore Balneario

Alberto Finazzi

Per informazioni: 035 306 3739